

Il rallentamento della produzione industriale e l'elevata l'incertezza hanno frenato il commercio mondiale



Nei primi nove mesi del 2019, il calo degli investimenti, il rallentamento della produzione industriale e l'elevata l'incertezza hanno frenato il **commercio mondiale**. Tuttavia, recentemente i nuovi ordinativi all'export del **PMI** globale, pur rimanendo sotto la soglia di espansione, hanno registrato un moderato miglioramento.

Nel terzo trimestre, è proseguita la **fase di debolezza dell'economia italiana** iniziata nel 2018. Il prodotto interno lordo, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è aumentato dello 0,1% su base congiunturale.

Dopo la fase di stagnazione della prima parte dell'anno, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha segnato un aumento congiunturale significativo tra luglio e settembre. L'evoluzione favorevole dei consumi e dei redditi si è accompagnata a segnali ancora positivi provenienti dal mercato del lavoro.

La dinamica dei prezzi al consumo ha registrato a novembre una lieve risalita. Il quadro inflazionistico complessivo rimane

moderato, ma tra gli operatori si delinea una maggiore diffusione delle attese di un recupero dell'inflazione nei prossimi mesi.

Il **clima di fiducia**, a novembre, ha mostrato una flessione per i consumatori e un marginale miglioramento per le imprese, rimanendo tuttavia su livelli inferiori alla media del 2018. I valori dell'indicatore anticipatore suggeriscono il proseguimento della fase di debolezza dei livelli di attività economica.